



Piano di Zona 2018/2019
Distretto socio-sanitario D54
Comune capofila Castelvetroano
Campobello di Mazara - Partanna
Poggioreale - Salaparuta - Santa Ninfa
ASP TP

Distretto socio-sanitario D54

Comune capofila: Castelvetroano

Campobello di Mazara
Partanna
Poggioreale
Salaparuta
Santa Ninfa
ASP TP

Composizione del Gruppo Piano

Il gruppo piano ha sede a Castelvetroano presso l'Ufficio di Piano all'interno dei locali della Terza Direzione Servizi al Cittadino - Servizi Sociali. Esso è composto da:

Comune di CASTELVETRANO:

Ass. Soc. Dott.ssa Anna Loredana Bruno (Coordinatore)
Ass. Soc. Dott.ssa Anna Alaimo
Dott.ssa Francesca Lo Coco
Dott. ssa Giuseppa M .C. Triolo
Dott. Andrea Di Como
Dott. Michele Grimaldi
Rag. Francesca Triolo

Rag Ninfa Zancana
Rag . Marina Conciauro
Geom. Giuseppe Clemente

Comune di CAMPOBELLO DI MAZARA:

Ass. Soc. Dott.ssa Giovannella Falco
Dott. Giuseppe Truglio

Comune di PARTANNA:

Rag. Maria Vita Ingoglia

Comune di POGGIOREALE:

Sig.ra Antonietta Favara
Sig. Francesco Russo

Comune di SALAPARUTA:

Sig.ra Anna Maria Mendolia

Comune di SANTA NINFA:

Dott.ssa Maria Antonietta Palmeri
Sig.ra Girolama Mauro

RAPPRESENTANTE A.S.P.

Dr. Candela c/o Distretto Sanitario di Castelvetro A.S.P. TP
Sociologa Dott.ssa Elisa Parrino

In via di nomina ufficiale:

Dott.ssa Angela Bonsignore
Dott.ssa Antonella Gulotta
Dott.ssa Caterina Livorsi
Dott. Salvatore Amico
Dott.ssa Laura Ingoglia

PREFETTURA DI TRAPANI

Dott.ssa Laura Gandolfo

RAPPRESENTANTE DELL'U.S.S.M.

Dott.ssa Giuseppina Sciacca - Ministero della Giustizia - Servizio Sociale per i
Minorenni PALERMO

RAPPRESENTANTE DELL' U.E.P.E.

Dott.ssa Franca Maltese c/o Ministero della Giustizia Ufficio Esecuzione Penale
Esterna - TRAPANI

RAPPRESENTANTE DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA

Dott.ssa Selenia Conigliaro c/o - Casa Circondariale –Castelvetrano

RAPPRESENTANTE UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE

Prof.ssa Maria Rosa Barone

RAPPRESENTANTE II.PP.A.B.

Dott. ssa Enza Maria Leggio ASSAP Castelvetrano

RAPPRESENTANTE CARITAS

Don Baldassare Meli Parrocchia Santa Lucia - CASTELVETRANO

RAPPRESENTANTE ASSOCIAZIONISMO

Ass. Soc. Dott.ssa Maria Concetta Foderà "Oasi di Torretta" ONLUS

RAPPRESENTANTE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

Sig.ra Vito Sieli - CASTELVETRANO

RAPPRESENTANTE COOPERATIVE SOCIALI

Sig. Vincenzo Pugliesi

RAPPRESENTANTI SINDACALI

Sig. ra Giuseppe Curia C.G.I.L. Trapani

Sig. Paolo Li Causi U.I.L. Partanna

**RAPPRESENTANTE ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE
POLITICHE SOCIALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI**

Dott. Duilio Messina Via Trinacria, n. 32 - PALERMO

Composizione del Gruppo Ristretto

Componente Sociale

Ass. Soc. Dott.ssa Francesca Lo Coco - Comune di Castelvetro - (Coord.)
Ass. Soc. Dott.ssa Anna Alaimo - Comune di Castelvetro -
Ass. Soc. Dott.ssa Giovannella Falco - Comune di Campobello di Mazara -
Dott.ssa Maria Antonietta Palmeri Pedagogista - Comune di S. Ninfa
Ass. Soc. Dott.ssa Caterina Livorsi – ASP-TP
Dott.ssa Elisa Parrino – Sociologo ASP-TP
Ass. Soc. Dott.ssa Angela Bonsignore ASP-TP
Ass. Soc. Dott.ssa Antonella Gulotta

Componente Amministrativa

Dott. Andrea Di Como – Comune di Castelvetro
Dott. Michele Grimaldi – Comune di Castelvetro
Rag. Marina Conciauro – Comune di Castelvetro
Geom. Giuseppe Clemente – Comune di Castelvetro
Dott.ssa Giuseppa Triolo – Comune di Castelvetro
Rag. Francesca Triolo – Comune di Castelvetro
Rag. Ninfa Zancana – Comune di Castelvetro
Dott. Giuseppe Truglio – Comune di Campobello
Rag. Vita Maria Ingoglia – Comune di Partanna
Sig.ra Antonietta Favara - Comune di Poggioreale
Sig.ra Anna Maria Mendolia - Comune di Salaparuta

Premessa

Il percorso operativo mirato alla redazione del Piano di Zona del D54 nella biennalità 2018/2019, è stato attivato avvalendosi degli Uffici di Servizio Sociale del Comune di Castelvetrano, in qualità di capofila, e dei Comuni di Campobello di Mazara, Partanna, Poggioreale, Salaparuta, Santa Ninfa e dell'ASP TP, che hanno messo in atto una struttura tecnica operativa di progettazione all'interno del sistema integrato dei servizi socio-sanitari.

Nel rispetto degli orientamenti forniti dalla Regione Sicilia, Linee Guida PdZ per l'attuazione delle politiche sociali regionali 2018/2019 (circolare n. 6 del 10/12/2018, ci si è pertanto adeguati al sistema di governo proposto, strutturato sul livello istituzionale di indirizzo, sul livello dell'integrazione socio-sanitaria e su quello tecnico di supporto. (Nuovo Indice Ragionato).

Introduzione

L'ambito territoriale distrettuale si trova collocato nella zona Sud-Occidentale della provincia di Trapani ed in parte in quella Orientale, al centro della Valle del Belice ed occupa una superficie di ca. 500 kmq.

Il territorio presenta una diversità oggettiva legata alla conformazione di ogni singolo Comune.

Il distretto è ben collegato con le vie autostradali. Si evidenzia comunque che i piccoli centri (Poggioreale e Salaparuta) sono difficilmente raggiungibili, soprattutto nel periodo invernale a causa della viabilità.

Pur essendo un territorio a prevalente attività agricola, importantissima è la ricchezza artistico-monumentale: in particolare si può osservare il sito archeologico di Selinunte, dei fossati di Partanna, della Necropoli Paleocristiana delle Cave di Cusa a Campobello, della Torre Saracena, del Museo civico della Preistoria del basso Belice, della Piazza disegnata dal Portoghesi a Poggioreale, di una grotta risalente al periodo preistorico in contrada "Fontanelle" a Santa Ninfa.

Di particolare interesse risulta l'area artigianale sul territorio castelvetranese che rappresenta una nuova fonte di sviluppo economico- imprenditoriale per tutto il distretto.

Nonostante ciò il territorio del distretto D54 è caratterizzato da diverse problematiche sia

sotto il profilo economico sia sociale: la marginalità geografica, insieme ad una limitata produttività dei beni di consumo, fa di questo territorio una zona a “rischio” di emarginazione.

L'analisi dei Servizi Sociali territoriali mette in evidenza un accrescimento dell'indice di invecchiamento della popolazione con tutte le problematiche correlate al fenomeno, inoltre, vengono segnalati sempre più problemi legati alla precarietà lavorativa ed economica, all'aumento esponenziale del grado di povertà, ad un sempre maggiore ampliamento del fenomeno della devianza minorile. Accanto a tutto ciò va evidenziato anche un incremento della presenza di immigrati sul territorio, sia di provenienza nord africana sia dell'Europa dell'est.

DINAMICHE DEMOGRAFICHE

N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento	Maschi	Femmine	Totale
1	Trend popolazione residente negli ultimi 3 anni nel Distretto	Istat: www.demo.istat.it	2016			- 13
			2017			- 27
			2018	30257	31536	61803
2	Popolazione suddivisa per genere (M/F) negli ultimi 3 anni nel Distretto	Istat: www.demo.istat.it	2016	29134	31728	60862
			2017	29124	31717	60835
			2018	30257	31536	61803
3	Popolazione residente negli ultimi 3 anni <14 anni nel Distretto	Istat: www.demo.istat.it	2016			8618
			2017			8506
			2018			8665
4	Popolazione residente negli ultimi 3 anni 15-64 anni nel Distretto	Istat: www.demo.istat.it	2016			39013
			2017			39010
			2018			40370
5	Popolazione residente negli ultimi 3 anni = >65 anni nel Distretto	Istat: www.demo.istat.it	2016			13231
			2017			13319
			2018			13498
6	Popolazione residente negli ultimi 3 anni 65-74 anni nel Distretto	Istat: www.demo.istat.it	2016			6443
			2017			6426
			2018			6519
7	Popolazione residente negli ultimi 3 anni = >75 anni nel Distretto	Istat: www.demo.istat.it	2016			6788
			2017			6896
			2018			6979
8	Indice di dipendenza (o indice di carico sociale) [Italia=52 - Sicilia=51]	Rapporto tra la somma della popolazione = >65 anni e la popolazione <14 anni con la popolazione 15-64 anni moltiplicato per 100	2016			54,89
9	Indice di vecchiaia [Italia=143 - Sicilia=117]	Rapporto tra popolazione residente in età = >65 anni e la popolazione residente in età 0-14 moltiplicato x	2018			156

		100				
10	Età media per distretto [Italia=43 - Sicilia=41]	Istat www.demo.istat.it	2018			43,95
11	Tasso di natalità [Italia=9,6 - Sicilia=9,8]	Rapporto tra il numero dei nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.	2016			8,34
12	Tasso di mortalità [Italia= 9,7 - Sicilia=9,2]	Rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.	2018			11,05
13	Numero famiglie residenti nel distretto	Anagrafe Comuni	2018			26928
14	Media componenti nucleo familiare	Anagrafe Comuni	2018			2,3
15	Numero di convivenze	Anagrafe Comuni	2018			23
16	N. famiglie senza nuclei (persone sole, due fratelli/sorelle, un genitore con figlio separato/divorziato o vedovo, ecc.)	Anagrafe Comuni	2018			7577
17	N. famiglie con un nucleo senza altri membri aggregati	Anagrafe Comuni	2018			10038
18	N. famiglie con un nucleo ed altri membri aggregati	Anagrafe Comuni	2018			2022
19	N. famiglie con due o più nuclei	Anagrafe Comuni	2018			269

Analisi ragionata delle dinamiche demografiche

L'analisi della struttura per classi della popolazione è uno degli aspetti centrali della demografia, in quanto tutti i fenomeni demografici sono strettamente dipendenti dall'età e tutti i fenomeni di natura sociale ne sono profondamente influenzati.

Dal dato statistico, a livello distrettuale, si evince che il trend della popolazione residente nel biennio ha un'incidenza positiva (nello specifico: anno 2016 meno 13; anno 2017 meno 27 e anno 2018 più 1698) da ciò si evince, quindi un aumento del trend della popolazione pari a 1658.

Nel triennio la popolazione < 14 anni residente nel distretto ha subito un calo pari a **249** unità confermate dal tasso di natalità che risulta **8,34**, al di sotto del dato nazionale e regionale.

La popolazione 15-64 anni residente nel distretto negli ultimi tre anni, è aumentata di 877 unità e la popolazione > 65anni è aumentata di 573 unità.

Ai due dati è necessario incrociare quello dell'indice di vecchiaia pari a **156** , superiore alla media nazionale e regionale, e del tasso di mortalità pari a **11,5**, anch'esso superiore alla media nazionale e regionale, che confermano la tendenza della popolazione all'invecchiamento .

Il numero delle famiglie residenti nel distretto è di **26928** e la media dei componenti familiari è di **2,3**.

AREA DI INTERVENTO RESPONSABILITÀ FAMILIARI

1. LA DOMANDA SOCIALE				
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento	Dati D54
1	N. di iscritti asili nido/servizi integrativi per la prima infanzia	Bambini tra i 0-2 anni di età che frequentano un asilo nido o un servizio integrativo per la prima infanzia aut.	2018	110
2	Tasso di copertura posti asili nido/ servizi integrativi per la prima infanzia per la popolazione della classe di età 0-2 anni	Rapporto tra i bambini di 0-2 anni di età che frequentano un asilo nido/un servizio integrativo per la prima infanzia aut. ed il totale dei bambini della stessa classe di età res. nel distretto x 100	2018	10,52
3	N. di iscritti scuole materne	Bambini tra i 3-5 anni di età che frequentano una scuola materna	2018	1700
4	Tasso di frequenza scuole materne	Rapporto tra i bambini di 3-5 anni di età che frequentano una scuola materna ed il totale dei bambini della stessa classe di età moltiplicato per 100	2018	98,2
5	N. di iscritti scuole dell'obbligo	CSA competente per territorio / Studenti dai 6 ai 14 anni di età che frequentano la scuola elementare e secondaria di I grado	2018	4906
6	Tasso di frequenza scuole dell'obbligo	CSA competente per territorio / Rapporto tra studenti dai 6 ai 14 anni di età che frequentano una scuola dell'obbligo ed il totale dei ragazzi della stessa classe di età moltiplicato per 100	2018	94
7	N. di casi di abbandono e dispersione scuole dell'obbligo	Osservatorio regionale sulla dispersione scolastica	2018	25
8	N. di richieste di affidi ed adozioni	Servizio sociale professionale	2018	Affidi 32 Adozioni 8
9	N. minori in carico ai Servizi sociali territoriali	Servizio sociale professionale	2018	346
10	N. segnalazioni casi di violenza ai minori	Servizio sociale professionale, Tribunale per i minorenni	2018	1
11	Altro... (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)	Eventuali ricerche, focus group, tavoli tematici e iniziative condotte nell'ambito territoriale di riferimento	Ultimi 3 anni	ISTITUZIONE GRUPPO DI LAVORO AREA TUTELA MINORI E FAMIGLIE.

2. L'OFFERTA SOCIALE				
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento	Dati D54
a) Le strutture				
1a	N. di strutture presenti e attive nel distretto, per tipologia (Comunità di tipo familiare, comunità alloggio, asili nido, centri sociali e di aggregazione...) e ricettività	Albo Regionale degli enti socio-assistenziali – Albo comunale – ASP (EX AUSL) – Servizi sociali territoriali – Ricerche ad hoc.	2018	- n. 4 comunità alloggio Ricettività n. 34 minori - n. 9 asili nido – Ricettività n. 186 - n. 3 Centri sociali – Ricettività n. 300 - n. 2 IPAB – Ricettività n. 70
b) Servizi, interventi e prestazioni				
2b	Servizi, progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia (Educativa domiciliare, mediazione familiare, centri di ascolto, consultori familiari, sportelli informafamiglia, sostegno scolastico, assistenza post-penitenziaria...)	ASP (EX AUSL) – Servizi sociali territoriali – Ricerche ad hoc.	Ultimi 3 anni	N 2 Consultori familiari

Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

In riferimento alla macro area Responsabilità Familiari, l'analisi di contesto ha messo in evidenza, all'interno del Distretto socio-sanitario D54, un importante fenomeno riguardo la marginalità sociale delle famiglie a rischio, con forti situazioni problematiche e evidenti carenze circa lo svolgimento del compito educativo genitoriale, il fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico, nonché i fenomeni più diffusi di microcriminalità e devianza minorile con coinvolgimenti nell'uso di sostanze stupefacenti e alcoliche.

A queste problematiche il Distretto sta già opponendo una strategia di intervento mirato attraverso la realizzazione di più progettualità afferenti a diverse fonti di finanziamento:

Piano di Zona 2013/2015 e successiva Implementazione con la progettazione "SED – Servizio educativo Domiciliare" di prossimo avvio;

PON Inclusione con la progettazione "Servizio Educativo Territoriale" di prossimo avvio;

PON Legalità in collaborazione con il Centro di Giustizia Minorile in favore di minori sottoposti all'Autorità Giudiziaria o provenienti da nuclei familiari fortemente a rischio, in fase di approvazione progettuale;

PAC Secondo Riparto che prevede il potenziamento dei servizi di cura per l'infanzia da 0 a 3 anni, sia a titolarità pubblica sia privata, attraverso azioni relative al sostegno alla gestione e l'ammodernamento delle strutture, nonché l'agevolazione dell'accesso al servizio per le famiglie meno abbienti attraverso l'utilizzo dei voucher, già avviato.

Dalla seguente analisi di contesto, e onde evitare la sovrapposizione di interventi, deriva la scelta di questo Distretto di concentrare le risorse economiche del Piano di Zona 2018/2019 in altre macro aree come previsto dalle nuove linee-guida.

AREA DI INTERVENTO DISABILITÀ E NON AUTOSUFFICIENZA

1. LA DOMANDA SOCIALE				
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento	Dati D54
1	N. richieste ricovero presso strutture residenziali (Dopo di noi, comunità alloggio,...)	ASP (EX AUSL) – Servizio sociale professionale	2018	n.85 richieste ricovero RSA n. 12 CTA (ASP) n. 4 Richieste riabilitative res. Fuori regione(ASP) n. 10 Comunità Alloggio Dis. psichici (Starbene) n. 4 gruppo appartamento C.A. dis. ps.(Starbene) n. 17 richieste C.A. (Oasi di Torretta) Dopo di noi, soggetti adulti gravi
2	N. richieste servizi semi-residenziali (centri diurni, centro socio-riabilitativi...)	ASP (EX AUSL) – Servizio sociale professionale	2018	n. 29 richieste Centro diurno disabili psichici ASP) n. 75 richieste Centro diurno (Oasi di Torretta) n. 95 Centro di riabilitazione (Oasi di Torretta) n. 62 Centro riabilitazione - AIAS
3	N. richieste di interventi a carattere domiciliare (SAD, ADI, Teleassistenza...)	ASP (EX AUSL) – Servizio sociale professionale	2018	n. 25 richieste di interventi a carattere domiciliare (AIAS) convenzione ASP n. 64 ADI (ASP)
4	N. richieste di assegno di accompagnamento nel distretto	ASP (EX AUSL) – Inps competente per territorio	2018	259
5	N. richieste di buono socio sanitario per disabili	Servizio sociale professionale	2018	68
6	Alunni disabili iscritti nelle scuole: materne, elementari, medie e superiori, nel distretto	CSA – Ufficio scolastico provinciale	2018	n.294 alunni (cert. di sostegno NPI ASL 9) iscritti nelle scuole materne, elementari, medie e superiori.
7	Iscritti al collocamento mirato (legge 68/99), per livello di invalidità, nel distretto	Centri per l'impiego	2018	94
8	Numero di persone con disagio mentale seguiti dai servizi attivati dal distretto.	Dipartimento salute mentale dell'ASP (EX AUSL)	2018	1823
9	Altro... (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)	Eventuali ricerche, focus group, tavoli tematici e iniziative condotte nell'ambito territoriale di riferimento	Ultimi 3 anni	- Relazione finale del MDSM - Focus group realizzati dal CSM

2. L'OFFERTA SOCIALE				
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento	Dati D54
a) Le strutture				
1a	N. di strutture residenziali presenti e attive nel distretto, per tipologia e ricettività	Albo Regionale degli enti socio-assistenziali – Albo comunale – ASP (EX AUSL) - Servizi sociali territoriali - Ricerche ad hoc.	2018	n. 2 CTA per 13 disabili psichici (CSM fuori distretto) n. 1 Comunità Alloggio per n. 10 disabili psichici (Starbene) n. 1 gruppo appartamento CA per n. 5 disabili psichici (Starbene) n. 1 CA per n. 9 soggetti gravi (Oasi di Torretta)
2a	N. di strutture semiresidenziali presenti e attive nel distretto, per tipologia e ricettività	Albo Regionale degli enti socio-assistenziali – Albo comunale – ASP (EX AUSL) - Servizi sociali territoriali - Ricerche ad hoc.	2018	n.1 Centro diurno disabili psichici (ASP) n. 1 Centro diurno n. 15 disabili medio-gravi, esclusi psichiatrici e anziani (AIAS) finanziamenti riequilibrio del 2006 L. 328/00 n. 1 Centro diurno n. 25 disabili con deficit cognitivo-sensoriale-motorio (Oasi di Torretta) disponibilità dei posti, nessuna convenzione)
b) Servizi, interventi e prestazioni				
3b	N. di persone che hanno usufruito di interventi a carattere domiciliare (SAD, ADI, Teleassistenza...)	ASP (EX AUSL) – Servizio sociale professionale	2018	-n. 54 (AIAS) convenzione ASP -n. 64 ADI (ASP)
4b	N. di assegni di accompagnamento riconosciuti	ASP (EX AUSL) – Inps competente per territorio	2018	259
5b	N. di buoni socio sanitari erogati per disabili, suddivisi per buono sociale e buono servizio	Servizio sociale professionale	2018	172
6b	Servizi, progetti e interventi attivati nell'area di riferimento, suddivisi per tipologia (Servizio di inserimento lavorativo, integrazione scolastica, servizi di socializzazione,...)	Enti locali, ASP (EX AUSL), altri Enti Pubblici, Terzo Settore, Enti Terzi...	Ultimi 3 anni	- P.A.L - Lotta allo stigma (CSM)sensibilizzazione alla problematica del disagio mentale -Progetti clinici a sfondo riabilitativo (CSM) e inserimento sociale - Progetto di prevenzione (CSM Ser.T.) - Progetto Handicap Rotary- .Petterapy n 25 disabili + 4 detenuti

Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

Il percorso avviato in queste giornate di lavoro, ha permesso di evidenziare la presenza di strutture residenziali, Comunità alloggio per disabili psichici, che soddisfa n.25 utenti con la copertura finanziaria dei Comuni di riferimento e n.12 ricoveri effettuati per disabili psichici C.T.A., strutture sanitarie di riabilitazione a carico dell'ASP.

Sul territorio è presente un Centro Diurno per n. 25 disabili con deficit cognitivo-sensoriale-motorio (Oasi di Torretta) convenzionato con i Comuni di Castelvetro e Campobello e con finalità socio-educativa riabilitativa.

Il Centro di Salute Mentale, presente dal 1988, comprende le diverse attività ambulatoriali e domiciliari, si avvale di strutture in convenzione per l'assistenza residenziale riabilitativa aventi le caratteristiche della temporaneità.

Nel 2000 è stato attivato il Centro Diurno dell'ASP che risponde ai bisogni di riabilitazione sul territorio per i soggetti con disabilità psichica. L'utenza transitata presso il C.S.M. di Castelvetro nel 2017 è stata pari a n.1621 utenti di cui n. 903 femmine e n. 718 maschi.

Per il servizio di N.P.I nel 2018 l'utenza afferita è stata di n. 4219 e di n.249 le certificazioni per il sostegno scolastico.

In sede di concertazione si sono evidenziate le problematiche riguardanti l'area:

- Costituzione di un network locale di inclusione socio-lavorativa, anche alla luce dei nuovi orientamenti riguardanti i nuovi dispositivi del "Budget di Salute" come previsto dal Piano Strategico di Salute Mentale;
- creare delle opportunità lavorative di inserimento sociale per il paziente con disabilità psichica (legge 381/91 e legge 68/99) e la formazione e qualificazione professionale;
- favorire la realizzazione di attività di socializzazione utilizzando le risorse del territorio per eventuali attività di risocializzazione.

La letteratura scientifica, oggi, ritiene e definisce necessari gli interventi sulla famiglia volti a ridurre il carico familiare e a sostenere l'impegno della famiglia nell'assistenza al paziente con disturbo mentale. Il bisogno di supporto alla famiglia del disabile psichico è stato evidenziato come priorità su cui intervenire, poiché la permanenza all'interno del nucleo comporta un notevole carico che crea rilevanti disagi ed estese limitazioni per il soggetto e i familiari, è opportuno quindi favorire la permanenza del soggetto disabile nel proprio ambiente di vita attraverso interventi di tipo domiciliare.

AREA DI INTERVENTO POVERTÀ ED ESCLUSIONE SOCIALE

1. LA DOMANDA SOCIALE				
N.	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento	Dati D54
1	N. di richieste per assistenza economica	Servizio sociale professionale comuni	2018	1664
2	N. di richieste per sostegno abitativo	Servizio sociale professionale comuni	2018	12
3	N. di senza fissa dimora presenti nel distretto	Servizio sociale professionale comuni	2018	5
4	Residenti in stato di disoccupazione, per genere, nel distretto e per singoli comuni. Anno 2008	Centro per l'impiego	2018	Distretto 7627M 6068 F Tot.13695 Castelvetrano 3741M3142 F Campobello 1802 M1226 F P.nna1214 M850F Poggioreale 193 M142 F Salaparuta 167 M163 F Santa Ninfa 510 M445 F
5	Tasso di disoccupazione, per genere, nel distretto.	Rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le corrispondenti forze di lavoro moltiplicato per 100.	2018	NON PERVENUTO
6	Altro... (informazioni utili ad approfondire i bisogni dell'area di riferimento)	Eventuali ricerche, focus group, tavoli tematici e iniziative condotte nell'ambito territoriale di riferimento	Ultimi 3 anni	COLLABORAZIONE CARITAS

2. L'OFFERTA SOCIALE				
N°	Indicatore	Fonte/definizione	Periodo di riferimento	Dati D54
a) Le strutture				
1°	N. di strutture presenti (attive) nel distretto, per tipologia, ricettività e localizzazione (residenziale o semiresidenziale)	Albo Regionale degli enti socio-assistenziali – Albo comunale – ASP (EX AUSL)) - Servizi sociali territoriali - Ricerche ad hoc.	2018	n. 3 Centri Caritas diocesani n. 2 Centri di prima accoglienza n. 1 Centro di accoglienza disabili psichici

b) Servizi, interventi e prestazioni				
2b	N. di soggetti che hanno usufruito di una assistenza economica, per tipologia e fonte di finanziamento.	Servizio sociale professionale	2018	215 comunale, 1 regionale, 13 post penitenziario, 21 medicine, 188 progetto auxilia, 10 famiglie detenuti, 229 alimenti, 6 abitativa, 133 straordinario,
3b	N. di soggetti che hanno usufruito di un sostegno abitativo.	Servizio sociale professionale	2018	CASTELVETRANO 6

Analisi ragionata della domanda e dell'offerta sociale

Nell'ambito delle misure di sostegno all'inclusione sociale e al reddito si intende implementare quegli interventi progettuali che, pur avendo già trovato spazio nei Piani di Zona precedenti, continuano a rappresentare tutt'oggi lo strumento più efficace per la presa in carico congiunta fra sociale e sanitario in favore delle persone in condizione di fragilità.

Come previsto dall'approvazione del documento "Il Servizio socio-sanitario regionale: Piano delle azioni e dei servizi socio-sanitari e del Sistema Unico di Accreditamento dei soggetti che erogano prestazioni socio-sanitarie", il distretto socio-sanitario D54 nello specifico prevede azioni volte al sostegno dell'inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità psichica.

FORMULARIO DELL'AZIONE

1. NUMERO AZIONE

AZIONE N. 1

2. TITOLO AZIONE

SAD – SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

MACRO LIVELLO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITÀ FAMILIARI	DISABILITÀ E NON AUTOSUFF.	POVERTÀ ED ESCLUSIONE SOCIALE
SERVIZI E MISURE PER FAVORIRE LA PERMANENZA A DOMICILIO	ASSISTENZA DOMICILIARE	ASSISTENZA DOMICILIARE		X	

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Analisi del bisogno

Alla luce dell'analisi degli interventi già attivati e dall'analisi dei nuovi bisogni emerge una importante necessità di intervento sulla non autosufficienza che va estesa nei confronti di ogni cittadino in condizione di non autosufficienza sia esso anziano, minore, adulto o giovane adulto.

La permanenza nell'abituale contesto di vita per la persona beneficiaria assume caratteristica di tale importanza al fine di rendere necessario il rafforzamento del Servizio di Assistenza domiciliare (SAD) per aiuto domestico e familiare finalizzato alla gestione a domicilio di condizioni di non autosufficienza nonché a prevenire forme di istituzionalizzazione.

Il servizio assicurerà la copertura delle prestazioni socio-assistenziali a favore di persone disabili, persone anziane e persone con disabilità psichica del distretto D54, che non usufruiscono di altri servizi analoghi presenti sul territorio. Sarà cura del Servizio Sociale professionale di ogni singolo Comune del D54, redigere il Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) per ogni singolo utente, al fine di implementare una tipologia di intervento il più corrispondente ai bisogni dello stesso.

Il progetto si propone di realizzare i seguenti obiettivi:

- Fornire una idonea ed adeguata risposta ai bisogni di ben-essere dell'utente;
- Favorirne e sostenerne l'autodeterminazione;
- Evitarne l'istituzionalizzazione;
- Sostenerne i familiari che se ne occupano;
- Ridurne l'isolamento e promuoverne l'integrazione nel territorio;
- Favorirne l'attività di socializzazione.

Le prestazioni riguardano:

- Aiuto per il governo e l'igiene dell'alloggio;
- Aiuto per l'igiene e cura della persona;
- Preparazione e somministrazioni pasti a domicilio;
- Disbrigo pratiche varie e attività di segretariato sociale;
- Sostegno morale e psicologico, volto a favorire i rapporti familiari, sociali, anche in collaborazione con i vicini, volontariato, strutture ricreative e culturali al fine di favorire la partecipazione dei soggetti alla vita di relazione;

Il **target** dell'azione sarà composto di **n. 55** soggetti, così definito:

- n. 10 disabili psichici
- n. 15 disabili fisici e sensoriali
- n. 30 anziani non autosufficienti, come di seguito distribuiti:

n. 11 Comune di **Castelvetrano**;

n. 6 Comune di **Partanna**;

n. 6 Comune di **Campobello di Mazara**;

- n. 5 Comune di **Santa Ninfa**;
- n. 1 Comune di **Poggioreale**;
- n. 1 Comune di **Salaparuta**.

I disabili psichici saranno segnalati dal CSM di Castelvetro, che manterrà la supervisione sulle azioni progettuali riguardanti gli utenti della Salute Mentale.

Per quanto riguarda i disabili fisici e sensoriali e gli anziani, possono presentare istanza per l'ammissione alla graduatoria annuale del progetto denominato **SAD – Servizio di Assistenza Domiciliare i soggetti disabili e anziani** residenti nei Comuni del Distretto D54 che abbiano i seguenti requisiti:

- essere residente nei rispettivi Comuni del Distretto da almeno un anno;
- avere un reddito complessivo, riferito all'intero nucleo familiare, non superiore al minimo vitale previsto per l'accesso alle prestazioni socio-assistenziali calcolato in base alla pensione minima INPS.
- non usufruire contemporaneamente di altri interventi assistenziali a qualsiasi titolo;
- non essere supportati da adeguata rete familiare.

I richiedenti, potranno beneficiare del progetto dopo presentazione di apposita istanza su modello predisposto dall'Ufficio di Piano.

L'istanza deve essere corredata da:

- attestazione ISEE;
- autocertificazione componenti familiari;
- certificazione medica attestante lo stato di non autosufficienza e/o lo stato di invalidità (verbale di commissione medica e/o verbale legge 104/92).

Trattandosi di un LIVEAS, e nello specifico di misure di sostegno agli anziani e disabili, il progetto avrà la durata di un anno.

Relativamente ai disabili fisici e sensoriali, le istanze pervenute, saranno sottoposte a valutazione dell'UVMD, che dovrà tenere conto della gravità della patologia e delle condizioni socio-economiche dei richiedenti.

Le modalità di esecuzione del programma e degli orari saranno concordati con il Servizio Sociale Professionale di ciascun Comune del Distretto.

Il Servizio Sociale di ciascun Comune del Distretto avrà il compito di predisporre la modulistica necessaria per l'avvio del progetto, la redazione del PAI, il coordinamento, il monitoraggio e la verifica delle prestazioni.

I termini di presentazione delle domande di ammissione al progetto saranno pubblicizzati mediante avviso pubblico e attraverso ogni altra forma di diffusione.

In base alle domande presentate, il Distretto socio-sanitario D54, redigerà apposita graduatoria di durata annuale.

Indicazione degli effetti/impatti attesi sui tempi.

Valutazione: la valutazione dovrà essere **ex ante** per la verifica dei requisiti di accesso al servizio, **in itinere** per valutare la rispondenza dell'offerta progettuale rispetto alle problematiche rilevate al momento dell'attivazione del servizio, **ex post** per valutare la congruenza tra i risultati attesi e i risultati ottenuti.

Gli indicatori predisposti saranno: il n. delle istanze ricevute, il n. degli interventi effettuati, ecc...

Attività di comunicazione/sensibilizzazione/promozione

Il servizio sarà pubblicizzato attraverso i canali comunicativi di cui l'Ambito già dispone, ormai incisivi sul territorio, oltre alla possibilità di proporlo ai diretti beneficiari attraverso i canali di accesso ai servizi quali segretariato sociale, PUA e servizio sociale professionale.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Si prevede per la realizzazione del progetto di avviare una procedura di accreditamento con gli enti interessati che abbiano i requisiti richiesti dalle leggi vigenti.

Con gli enti accreditati verranno concordate le diverse modalità di erogazione dei servizi nei confronti degli utenti aventi diritto al Servizio di Assistenza Domiciliare e alle relative prestazioni.

Il valore del Voucher è pari ad €18,00 ora ed esso è comprensivo :

- costo personale 60% OSA/ OTA e 40% OSS;

- aliquota IVA 4%€€
- spese di coordinamento 1% (pari a 261 ore di coordinamento)

nello specifico:

- a) coordinamento CCNL - cooperativa D2 18,97 €/ORA
- b) Personale OSS – cooperativa C2 17,41 €/ora
- c) Personale OSA/OTA CCNL cooperativa C1 16,89 €/ora

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP)	In convenzione	Totale
Assistenti Sociali	Comuni del distretto n. 4		7
	ASP – TP Castelvetro n. 3		
Amministrativi	Comuni del distretto n.6		6

Azione n. 1 - Titolo Azione SERVIZIO ASSISTENZA DOMICILIARE SAD				
PIANO FINANZIARIO		PIANO DI ZONA 2018. 2019		
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
- OSS E OSA				
- assistenti sociali				
subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
Materiale di cancelleria				€2850,00
Notebook	2		€900,00	€1800,00
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Subtotale				
SOMME A DISPOSIZIONE				
Subtotale	55 utenti	6 h settimanali x 48 settimane	€18,00	
TOTALE	57	16416	17,39	€290.124,24

Allegato 5

RICHIESTA FINANZIAMENTO PROGETTO IMPORTO COMPLESSIVO

€285.474,24

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

- Diretta
 Mista
 Indiretta/esternalizzata

FORMULARIO DELL'AZIONE

2. NUMERO AZIONE

AZIONE N. 1

2. TITOLO AZIONE

Sostegno all'inclusione socio- lavorativa
e al reinserimento sociale della persona con disabilità psichica

MACRO LIVELLO	TIPOLOGIA D'INTERVENTO	OBIETTIVI DI SERVIZIO	AREE DI INTERVENTO		
			RESPONSABILITÀ FAMILIARI	DISABILITÀ E NON AUTOSUFF.	POVERTÀ ED ESCLUSIONE SOCIALE
MISURE DI INCLUSIONE SOCIALE – SOSTEGNO AL REDDITO	SUPPORTO AL SISTEMA INTEGRATO SOCIO-SANITARIO	Sostegno all'inclusione socio-lavorativa per persone con disabilità		X	

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il Presente progetto è rivolto a pazienti psichiatrici di ambo i sessi con una situazione clinica stabile, conosciuti dal C.S.M. di Castelvetro.

Con decreto interassessoriale del 31 Luglio 2017 è stato approvato il documento “ Il servizio socio-sanitario regionale : Piano delle azioni e dei servizi socio-sanitari e del sistema unico di accreditamento dei soggetti che erogano prestazioni socio-sanitarie”. Il documento nasce dall'esigenza di definire un nuovo modello di *governance* volto a superare la dicotomia tra i due ambiti sanitari e sociali, in considerazione della globalità dei bisogni espressi dalla persona e della necessità di offrire una risposta il più possibile unitaria, migliorando la qualità dei processi di presa in carico, l'offerta di servizi ed evitando così interventi impropri o inefficaci. Il carattere multidimensionale del bisogno espresso dalla persona e la conseguente domanda sociale di servizi ed interventi, impone alle diverse istituzioni pubbliche coinvolte l'adozione di modelli organizzativi in grado di rispettare l'unicità della persona e l'unitarietà dei percorsi assistenziali proposti in risposta alla domanda sociale. In particolar modo, al fine di valutare l'impatto del nuovo sistema socio-sanitario integrato, vengono individuate, tra le priorità di intervento, nell'ambito della disabilità mentale, linee di azioni volte al progressivo reinserimento sociale della persona. Nell'ambito della salute mentale si pone attenzione all'Inclusione Socio-Lavorativa, quale obiettivo terapeutico-riabilitativo, volta a stimolare e sostenere l'utente a scegliere un percorso di autopromozione personale, a riacquisire le abilità e le competenze necessarie, a formarsi professionalmente, ad essere socialmente attivo per vivere da cittadino nella comunità locale e nelle comunità sociali di appartenenza.

È necessario implementare azioni e strumenti non solo inerenti alla malattia (prestazioni di cura) ma attivare interventi ricostruttivi dei contesti ambientali, sociali e relazionali.

È in quest'ottica che si pone il “Budget di Salute” definito nelle linee del Piano strategico Regionale sulla Salute Mentale come “Dispositivo Comunitario della progettazione terapeutica individualizzata per pazienti con grave patologia mentale seguiti dal DSM integrato e dai Servizi Sociali dei Comuni che necessitano di ulteriori programmi finalizzati all'inclusione sociale e alla vita indipendente, nell'ottica del superamento di barriere e stigmatizzazioni che, ancora oggi, riducono le opportunità per pazienti e familiari.

Il progetto di cui trattasi prevede l'assegnazione di “Borse di Inserimento Lavorativo” a sostegno degli utenti e delle famiglie per la prevenzione delle conseguenze invalidanti delle patologie psichiatriche gravi; la “Borsa di Inserimento Lavorativo” è rivolta a soggetti per i quali è ipotizzabile, sulla base di un piano terapeutico individualizzato, il raggiungimento di una adeguata autonomia e capacità lavorativa, premessa per un inserimento stabile nel mondo del lavoro.

Sono destinatari degli interventi soggetti con patologia psichiatrica grave (schizofrenia, disturbi bipolari, gravi depressioni e gravi disturbi di personalità).

Il Centro di Salute Mentale per l'anno 2017 ha fornito i seguenti dati relativi alle categorie diagnostiche: schizofrenia n.239, , disturbi bipolari n.114, disturbi depressivi gravi n.367, disturbi di

personalità n.42, sindromi nevrotiche 268, demenze 168, ritardo mentale 51, altri disturbi 196, alcoolismo 6, diagnosi non psichiatrica 91, per un totale di utenza afferita di n.1542.

L'obiettivo terapeutico-riabilitativo dell'inclusione socio-lavorativa in salute mentale e' rappresentato dalla possibilità di stimolare e sostenere l'utente a scegliere un percorso di autopromozione personale anche attraverso un network locale che favoriscano la rete e l'incontro tra strumenti di natura socio-assistenziale e interventi di politica formativa e del lavoro. Centrale è l'insieme coordinato delle attività di rete che si rende fattibile attraverso i piani individualizzati definiti dal Centro di Salute mentale con i Servizi Sociali dei Comuni del Distretto n.54. Contemporaneamente è indispensabile il coinvolgimento della famiglia, intesa come risorsa nel percorso di consolidamento delle autonomie del proprio congiunto.

Il progetto, gestito con le risorse a valere sul FNPS assegnate alla Regione siciliana per le annualità 2016-2017, "Linee guida PER L'ATTUAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI REGIONALI 2018-2019, LEGGE 328/2000, si avvarrà della collaborazione degli operatori del C.S.M. dell'ASP di Castelvetro, per l'individuazione degli utenti e la stesura dei piani individualizzati unitamente alla collaborazione degli Assistenti Sociali dei Comuni.

Target: N. 12 giovani adulti, in condizione di disagio psichico grave, in carico al CSM di Castelvetro, residenti nell'ambito del distretto D54, in età lavorativa, sulla base della normativa vigente, suddivisi in due tranche della durata di 6 mesi ciascuna; (sarà possibile in caso di carenza di utenti per i soggetti che ne hanno usufruito, poter accedere tramite proroga alla successiva turnazione.

L'intervento è finalizzato ai bisogni individuali dei soggetti coinvolti, ne favorisce lo sviluppo e la crescita della persona attraverso attività di socializzazione ed esperienze di gruppo, in un ambiente perfettamente integrato nella comunità locale.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

La rete istituzionale del progetto è costituita:
dal Centro Salute Mentale dell'ASP TP di Castelvetro;
dal Servizio Sociale di ogni Comune del Distretto D54;

Gli operatori del C.S.M. signaleranno i soggetti destinatari dell'intervento di inserimento socio-lavorativo, il piano individualizzato sarà redatto congiuntamente con il servizio sociale professionale del Comune di riferimento dell'utente.

I soggetti beneficiari della "Borsa lavoro" avranno un debito orario settimanale di n.15 ore per complessive n.60 mensili.

La presenza del borsista sarà affidata al controllo dell'amministrazione Comunale, che ne terrà nota su un apposito foglio di presenza, che a fine mese controfirmerà.

L'orario sarà di n.15 ore settimanali articolato di norma come segue:

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
n.3 ore	n.3 ore	n.3 ore	n.3 ore	n.3 ore

Verrà erogato il contributo mensile di € 499,63 per 12 mesi per ciascun utente.

Verrà stipulato con l'utente un apposito contratto da redigersi su uno schema predisposto a cura del Distretto socio-sanitario, nel quale si dichiara da parte dell'utente di essere a conoscenza che non si instaura un rapporto di lavoro dipendente, che si è disponibili a prestare la propria opera per svolgere un'azione di pubblica utilità, e che, in nessun caso, detta prestazione potrà assumere i caratteri di lavoro subordinato nei confronti dell'Amministrazione. La verifica dell'andamento del processo terapeutico-riabilitativo dei soggetti beneficiari delle Borse di inserimento lavorativo sarà a cura del CSM e del Gruppo ristretto D.54. Il coordinamento delle attività sarà demandato a n. 2 assistente sociale con funzioni di tutoraggio, da reperire mediante selezione pubblica; ciascuna delle quali presterà la propria opera per un n. di 18 ore settimanali per la durata di mesi 12.

Le attività previste dal progetto riguarderanno le seguenti aree:

-Servizio di salvaguardia e manutenzione del verde pubblico;

-Pulizia di strade del centro storico in giornate diverse da quelle a carico di ditte esterne o di personale del Comune.

-Servizio di vigilanza, custodia e piccola manutenzione di strutture pubbliche

Servizio erogato dalle amministrazioni comunali in partenariato con le associazioni di volontariato presenti nel territorio del distretto.

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistente sociale	Comuni del D54 n. 6 ASP TP n. 1	2	9
Psicologo	ASP TP n. 1		1
Sociologo	ASP TP n. 1		1

6. PIANO FINANZIARIO

Allegato 4

PIANO FINANZIARIO AZIONE - ANNUALITA' 2018/19				
N. Azione 2 - Titolo Sostegno all'inclusione socio- lavorativa e al reinserimento sociale della persona con disabilità psichica				
Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE				
ASSISTENTE SOCIALE	2	18H X SETT= 72 H MENSILI X 12 MESI	€24,26	€ 41.921,28
DISABILI PSICHICI	6 X TURMO	12 MESI	€499,63	€ 35.973,72
Subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
Oneri per la sicurezza	12	12		€ 5.000,00
subtotale				
ALTRE VOCI				
subtotale				
TOTALE				€ 82.795,00

RICHIESTA FINANZIAMENTO PROGETTO IMPORTO COMPLESSIVO € 82.795,00

7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

- X Diretta
 Mista
 Indiretta/esternalizzata

FORMULARIO DELL'AZIONE**NUMERO AZIONE**

AZIONE N. 1

2. TITOLO AZIONE

ATTIVAZIONE ASSISTENZA TECNICA

MACRO LIVELLO	OBIETTIVI DI SERVIZIO	AREE DI INTERVENTO		
		ASSISTENZA TECNICA		

3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Il Presente progetto, ha lo scopo di aiutare e supportare l'ufficio piano nella realizzazione delle attività inerenti il PdZ 2018/19 del distretto socio sanitario D 54, fornendo le professionalità atte ad affiancare il Responsabile dell'Ufficio di Piano nell'espletamento delle funzioni ordinarie, nell'elaborazione degli atti propedeutici all'affidamento dei servizi e degli interventi del Piano di Zona, ivi compresi quelli afferenti il funzionamento dello stesso.

Rilevato che all'interno del Gruppo di lavoro del distretto, mancano le professionalità proposte allo svolgimento di tutti gli aspetti economici/amministrativi, con la presente azione si intende supplire a tale carenza, per uno svolgimento efficace ed efficiente di tutte le attività progettuali.

4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

La rete istituzionale del progetto è costituita:

- Gruppo Ristretto
- Gruppo Piano
- servizi sociali e finanziari dei 6 comuni del Distretto

Le figure professionali di cui si intende avvalere il distretto socio sanitario D 54 sono :

- N. 1 personale in possesso di diploma di laurea (DL) o laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) in Economia e Commercio e quelle ad essa equipollenti con esperienza lavorativa/professionale di almeno 3 anni, anche non consecutivi, nelle attività riconducibili al monitoraggio, alla rendicontazione ed al controllo di interventi finanziati o cofinanziati da Fondi pubblici, con esperienza nelle procedure propedeutiche all'affidamento dei servizi.

Le mansioni che dovrà svolgere saranno le seguenti:

- ⇒ affiancamento del Responsabile dell'Ufficio di Piano nell'espletamento delle funzioni ordinarie;
- ⇒ affiancamento del Responsabile dell'Ufficio di Piano nell'elaborazione degli atti propedeutici all'affidamento dei servizi e degli interventi del Piano di Zona, ivi compresi quelli afferenti il funzionamento dello stesso;
- ⇒ attivazione delle procedure necessarie all'espletamento dei servizi e delle attività di cui sopra (accettazione istanze, istruttoria delle stesse, formulazione delle graduatorie o liste d'attesa, determinazione compartecipazione, ecc);
- ⇒ attività di raccolta, organizzazione e trattamento dei dati e delle informazioni, finalizzate o utili al sistema di monitoraggio e valutazione;
- ⇒ assistenza tecnica su atti di natura amministrativa (protocolli d'intesa, accordi di programma, capitolati speciali d'appalto, ecc);
- ⇒ elaborazione degli atti necessari all'assolvimento dell'obbligo di rendicontazione, con riferimento

a tutte le tipologie di finanziamento previste per i servizi PdZ (es: FNA FNPS, FGA, Buoni servizio regionali, PON, PAC, L.328/2000 in raccordo ed in stretta collaborazione con gli Uffici ed il personale comunale e con utilizzo dei sistemi informativi comunali per la gestione del bilancio, gestione degli atti deliberativi, gestione del fascicolo sociale;

- ⇒ assistenza tecnica sugli atti afferenti i flussi finanziari e le procedure contabili connesse all'espletamento delle competenze dell'Ufficio di Piano;
- ⇒ monitoraggio amministrativo-contabile del Piano di Zona;
- ⇒ rendicontazione economico finanziaria sui risultati conseguiti in termini di copertura delle prestazioni erogate;
- ⇒ predisposizione e analisi della qualità rilevata (metodologie di rilevazione delle performance dei servizi, con predisposizione di indicatori e target)

Le attività svolte dovranno essere oggetto di relazione bimestrale e di rapporto finale

5. FIGURE PROFESSIONALI

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX ASP (EX AUSL)), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale
Assistente sociale	Comuni del D54 n. 6 ASP TP n. 1		7
Amministrativi			6

Azione n. 1 -Titolo Azione ATTIVAZIONE ASSISTENZA TECNICA

PIANO FINANZIARIO

PIANO DI ZONA 2018. 2019

Voci di spesa	Quantità	Tempo ore/mesi	Costo unitario	Costo Totale
RISORSE UMANE	1	19hx48 sett. =912	€21,09	€ 19.234,08
subtotale				
RISORSE STRUTTURALI				
Subtotale				
RISORSE STRUMENTALI				
Subtotale				
SPESE DI GESTIONE				
	1			582,00
Subtotale				
ALTRE VOCI				
Subtotale				
SOMME A DISPOSIZIONE				
Subtotale				
TOTALE				€ 19.816,08

- X Diretta
 Mista
 Indiretta/esternalizzata

BILANCIO DISTRETTO D 54

ENTRATE		USCITE	
Legge di riferimento	Importi (sommatoria)	Legge di riferimento	Importi (sommatoria)
Risorse Regionali	€ 1.244.019,03	Risorse Regionali	€ 1.244.019,03
Risorse proprie dei Comuni del distretto	€ 7.068.122,20	Risorse proprie dei Comuni del distretto	€ 7.068.122,20
Fondo Nazionale Politiche Sociali	€ 1.360.910,59	Fondo Nazionale Politiche Sociali	€ 1.360.910,59
TOTALE	€ 9.673.051,82	TOTALE	€ 9.673.051,82
Legge 328/2000	Somma assegnata al distretto	COSTO PROGETTI PER AREE	Somma utilizzata
Somme L.R. 328/2000	€ 392.846,05	Assistenza domiciliare anziani - minori - disabili	€ 290.133,69
		Integrazione socio-sanitaria	€ 82.895,34
		Assistenza tecnica	€ 19.817,02
TOTALE	€ 392.846,05	TOTALE	€ 392.846,05

REGIONE SICILIANA

Dipartimento degli Enti Locali - Ufficio Piano

PIANO FINANZIARIO PER ENTE LOCALE

RISORSE ANNI 2017-2018-2019

1. Ente Locale CASTELVETRANO codice ISTAT 81006 sigla Provincia TP

Distretto Socio-sanitario n. 54 CASTELVETRANO

AREE DI INTERVENTO	Fondo Nazionale Politiche Sociali		Fondi Regionali		Risorse proprie da bilancio comunale	Fondo Sanitario (partecipazione ASL)	Altre risorse		TOTALE SPESA PUBBLICA	Altre risorse		TOTALE RISORSE
	Legge di riferimento	Importi	Legge di riferimento	Importi			pubbliche (spec. fonte)	private (spec. fonte)				
Anziani		312.987,18		145.066,85	565.529,00				1.023.583,03			1.023.583,03
Disabili				639.805,00	201.861,10				841.666,10			841.666,10
Dipendenze												
Famiglia					70.000,00				70.000,00			70.000,00
Immigrati												
Inclusione Sociale												
fasce deboli				82.895,34	422.362,42				505.257,76			505.257,76
Minori		584.950,25		45.066,85	1.704.000,00				2.334.017,10			2.334.017,10
Poverta		411.362,41							411.362,41			411.362,41
Salute Mentale					1.139.269,89				1.139.269,89			1.139.269,89
Aree altri interventi				19.817,02					19.817,02			19.817,02
TOTALE		1.309.299,84		932.651,06	4.103.022,41				6.344.973,31			6.344.973,31

REGIONE SICILIANA



Dipartimento degli Enti Locali - Ufficio Piano
PIANO FINANZIARIO PER ENTE LOCALE

RISORSE ANNI 2017 - 2018 - 2019

Allegato. n° 7

1. Ente Locale COMUNE DI CAMPOBELLO DI MAZ. codice ISTAT 81004 sigla Provincia TP

Distretto Socio-sanitario n.54 CASTELVETRANO

AREE DI INTERVENTO	Fondo Nazionale Politiche Sociali		Fondi Regionali		Risorse proprie da bilancio comunale (1)	Fondo Sanitario (partecipazione ASL)	Altre risorse pubbliche (spec. fonte)	TOTALE SPESA PUBBLICA	Altre risorse private (spec. fonte)	TOTALE RISORSE
	Legge di riferimento	Importi	Legge di riferimento	Importi						
Anziani					€ 75.437,83			€ 75.437,83		€ 75.437,83
Disabili					€ 242.750,00			€ 242.750,00		€ 242.750,00
Dipendenze					€ -			€ -		€ -
Famiglia					€ 76.200,00			€ 76.200,00		€ 76.200,00
Immigrati					€ -			€ -		€ -
Inclusione sociale soggetti fasce deboli								€ -		€ -
Minori				€ 150.189,70	€ 511.638,28			€ 661.828,98		€ 661.828,98
Povertà								€ -		€ -
Salute mentale					€ 493.243,00			€ 493.243,00		€ 493.243,00
Altre aree di intervento					€ -			€ -		€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ 150.189,70	€ 150.189,70	€ 1.399.270,11	€ -	€ -	€ 1.549.459,81	€ -	€ 1.549.459,81

REGIONE SICILIANA



Dipartimento degli Enti Locali - Ufficio Piano
PIANO FINANZIARIO PER ENTE LOCALE

RISORSE ANNO 2017-2018-2019

Allegato, n° 7

I. Ente Locale COMUNE DI PARTANNA codice ISTAT 81015 sigla Provincia TP

Distretto Socio-sanitario n.54 CASTELVETRANO

AREE DI INTERVENTO	Fondo Nazionale Politiche Sociali		Fondi Regionali		Risorse proprie da bilancio comunale (1)	Fondo Sanitario (partecipazione ASL)	Altre risorse pubbliche (spec. fonte)	TOTALE SPESA PUBBLICA	Altre risorse private (spec. fonte)	TOTALE RISORSE
	Legge di riferimento	Importi	Legge di riferimento	Importi						
Anziani					€ 42.355,96			€ 42.355,96		€ 42.355,96
Disabili					€ 214.430,79			€ 214.430,79		€ 214.430,79
Famiglia					€ 133.732,00			€ 133.732,00		€ 133.732,00
Minori				€ 230.024,32	€ 570.001,59			€ 800.025,91		€ 800.025,91
TOTALE	€ -	€ -		€ 230.024,32	€ 960.820,34	€ -	€ -	€ 1.190.544,66	€ -	€ 1.190.544,66

Allegato, n° 7

REGIONE SICILIANA

Dipartimento degli Enti Locali - Ufficio Piano

PIANO FINANZIARIO PER ENTE LOCALE
RISORSE ANNO 2017-2018-20191. Ente Locale POGGIOREALE
Distretto Socio-sanitario n. 54

codice ISTAT 81016

sigla Provincia TP

AREE DI INTERVENTO	Fondo Nazionale Politiche Sociali		Fondi Regionali		Risorse proprie da bilancio comunale e (1)	Fondo Sanitario (partecipazione ASL)	Altre risorse pubbliche (spec. fonte)	TOTALE SPESA PUBBLICA	Altre risorse private (spec. fonte)	TOTALE RISORSE
	Legge di riferimento	Importi	Legge di riferimento	Importi						
Anziani			LR 22/86	€ 50.000,00				€ 50.000,00		€ 50.000,00
Disabili			LR 22/86	€ 60.000,00				€ 60.000,00		€ 60.000,00
Dipendenze										
Famiglia			LR 20/2003	€ 42.000,00				€ 42.000,00		€ 42.000,00
Immigrati										
Inclusione Sociale fasce deboli			LR 22/86	€ 5.000,00				€ 5.000,00		€ 5.000,00
Minori			LR 22/86	€ 100.000,00				€ 100.000,00		€ 100.000,00
Poverta										
Salute Mentale			LR 22/86	€ 27.000,00				€ 27.000,00		€ 27.000,00
Aree altro intervento servizio sociale			LR 22/86	€ 40.000,00				€ 40.000,00		€ 40.000,00
TOTALE				€ 324.000,00				€ 324.000,00		€ 324.000,00

(1) comprese tutte le altre risorse indistinte diverse dal FNPS

N.B. I fondi relativi ai finanziamenti regionali comprendono la quota del 20% delle assegnazioni regionali.

REGIONE SICILIANA

Allegato. n° 7

Dipartimento degli Enti Locali - Ufficio Piano

PIANO FINANZIARIO PER ENTE LOCALE

RISORSE ANNO 2018-2019

1. Ente Locale SALAPARUTA
Distretto Socio-Sanitario n. 54

codice ISTAT
CASTELVETRANO

81017

sigla Provincia TRAPANI

REE DI INTERVENTO	Fondo Nazionale Politiche Sociali		Fondi Regionali		Risorse proprie da bilancio comunale (1)	Fondo Sanitario (partecipazione ASL)	Altre risorse		TOTALE SPESA	Altre risorse		TOTALE RISORSE
	Legge di riferimento	Importi	Legge di riferimento	Importi			pubbliche (spec. fonte)	private (spec. fonte)				
Anziani												
Disabili			L.R. 2/2002 (6/97) L.R. 22/86		€ 5.000,00							€ -
Dipendenze												
Famiglia												
Immigrati												
Inclusione Sociale fasce deboli					€ 814,69							
Minori					€ 2.404,56							
Poverta					€ 5.784,69							
Salute Mentale												
Libri di testo					€ 2.706,33							
TOTALE					€ 16.710,27				€ -			€ -

(1) comprese tutte le altre risorse indistinte diverse dal FNPS

N.B. I fondi relativi ai finanziamenti regionali comprendono la quota del 20% delle assegnazioni regionali.

REGIONE SICILIANA



Dipartimento degli Enti Locali - Ufficio Piano

PIANO FINANZIARIO PER ENTE LOCALE

RISORSE ANNO 2017-2018

Allegato. n° 7

1. Ente Locale

codice ISTAT

COMUNE DI SANTA NINFA

Distretto Socio-sanitario n.54

CASTELVETRANO

81019

sigla Provincia

TP

AREE DI INTERVENTO	Fondo Nazionale Politiche Sociali		Fondi Regionali		Risorse proprie da bilancio comunale (1)	Fondo Sanitario (partecipazione ASL)	Altre risorse pubbliche (spec. fonte)	TOTALE SPESA PUBBLICA	Altre risorse private (spec. fonte)	TOTALE RISORSE
	Legge di riferimento	Importi	Legge di riferimento	Importi						
ANZIANI					133650,78			€ 133.650,78		€ 133.650,78
DISABILI					€ 35.000,00			€ 35.000,00		€ 35.000,00
IMMIGRATI	D.L. 25/07/98	€ 16.920,00			€ 33.697,00			€ 16.920,00		€ 16.920,00
INCLUSIONE SOCIALE					€ 256.732,28			€ 33.697,00		€ 33.697,00
MINORI					€ 256.732,28			€ 256.732,28		€ 256.732,28
POVERTA'					€ 15.751,57			€ 15.751,57		€ 15.751,57
ALTRE AREE: DIRITTO ALLO STUDIO	L. 448/00	€ 23.329,75						€ 23.329,75		€ 23.329,75
ALTRE AREE TRASPORTO INTERURBANO ALUNNI										
ALTRE AREE DIRITTO ALLO STUDIO	L.62/2000	€ 11.361,00			€ 113.767,44			€ 113.767,44		€ 113.767,44
TOTALE	€ -	€ 51.610,75	€ -	€ -	€ 588.599,07	€ -	€ -	€ 640.209,82	€ -	€ 640.209,82

La Responsabile dell'Area Finanziaria
F. to rag. Girolama Mauro

La Responsabile dell'Area Affari Generali
F. to Dott.ssa Carolina Giambalvo

Piano finanziario Azienda Sanitaria Trapani - Distretto Sanitario Castelvetrano			
Risorse fondo sanitario 2017-2018-2019			
Area di intervento	ASP Trapani Distretto Sanitario Castelvetrano		Anno 2019 Presunta - uguale al 2018 Presunta - uguale al 2018 Maggiore al 2018 Presunta € 3.500.000
	Anno 2017	Anno 2018	
Anziani -ADI- ADP- RSA	€ 310.269,04 € 250.000,00 € 157.824,50****	€ 421.497,00 € 222.200,00 € 103.783,50****	Presunta - uguale al 2018 Presunta - uguale al 2018 Maggiore al 2018 Presunta € 3.500.000
Protesica e integrativa	€ 3.079.097,00	€ 3.265.375,00	Presunta - uguale al 2018
Disabili (centri ex art. 26- protesica integrativa e trasporto dializzati)	€ 1.645.515,32	€ 1.569.206,42	Presunta - uguale al 2018
Dipendenze (SERT - Comunità)	€ 187.833,48 *	263.812,45 *	Presunta - uguale al 2018
Famiglia (Consulitori)	€ 524.114,00**	€ 524.114,00**	Presunta - uguale al 2018
	€ 346.753,00**	€ 346.753,00**	Presunta - uguale al 2018
Inclusione sociale soggetti fasce deboli (assistenza psicologica ed istituti penitenziari)	€ 2.255,00**	€ 2.255,00**	Presunta - uguale al 2018
Minori (NPI- quota Autismo)	€ 351.633,00**	€ 351.633,00**	Presunta - uguale al 2018
Poverta			
Salute Mentale (CTA- Alzheimer-CD)	€ 1.079.299,00**	€ 1.079.299,00**	Presunta - uguale al 2018
Altre aree di intervento (HOSPICE e CURE Palliative)	€ 382.110,00	€ 737.270,00	Presunta - uguale al 2018
Area di intervento con fondi da PSN	€ 731.687,00**	€ 731.687,00**	Presunta - uguale al 2018
Altra assistenza Domiciliare	€ 358.000,00**	€ 358.000,00**	Presunta - uguale al 2018
totale	€ 9.406.390,34	€ 9.976.878,37	
* Ass = associazioni MP= mezzo proprio **	€ 166.713,78 (ASS)* € 21.119,70 (M.P.)*	€ 221.026,35 (ASS)* € 42.786,10 (M.P.)*	Presunta - uguale al 2018
Dati confermati dai servizi coinvolti *** ricoveri effettuati fino al 01/08/2017 **** ricoveri ripresi a far data 1° settembre 2018			